

VareseNews

Reguzzoni: «Ecco la ricetta per gestire i soldi Mondiali»

Pubblicato: Martedì 29 Agosto 2006

Quasi un'ora di conferenza stampa per fare chiarezza e rassicurare i varesini: **il mondiale non è in pericolo e i modi per trovare i soldi ci sono**. Questo il senso del lungo intervento che **Marco Reguzzoni** ha tenuto oggi, martedì 29, nella sala neoclassica di Villa Recalcati.

✖ «Mi sembra giusto ritornare su alcune questioni sorte dopo la riunione di ieri» ha esordito il presidente della Provincia. Sul tavolo, innanzi tutto, la questione legata ai fondi erogati da Roma. «Dal Governo sono stati promessi 30 milioni di euro che verranno **distribuiti in quindici rate annuali da due milioni l'una**, a partire dal 2006. Il problema a questo punto **non è economico, ma finanziario**: nel caso dovremo far ricorso a prestiti dalle banche, gli interessi andranno calcolati su 24 milioni. Detto questo, i sistemi per non erodere la quota governativa ci sono». La soluzione sta nei **depositi infruttiferi degli Enti Locali**: «Io – è il parere di Reguzzoni – ho proposto che Provincia, Comune e Regione realizzino anticipazioni di cassa proporzionali alle possibilità di ciascun ente; soldi quindi che verranno "risarciti" da Roma anno dopo anno, ma che possono essere messi **a disposizione senza ricorrere alle banche**. Noi lo faremo, mi auguro che anche gli altri rispondano all'appello».

La Provincia ha di fatto già utilizzato questo strumento un anno fa, **al momento dell'assegnazione del Mondiale** a Varese. «L'Uci chiedeva alle città candidate una fidejussione di **3,8 milioni di euro, cifra che Varese ha presentato in contanti** proprio grazie a un'anticipazione della Provincia e che è stata poi garantita dai privati (quelli che hanno poi dato vita a Varese2008 spa ndr) con un'ulteriore fidejussione la cui prima tranche di 700mila euro è stata ripagata il 31 luglio scorso. Quella di presentare le garanzie in contanti e l'intervento di Ambrosetti sono state **le mosse decisive per ottenere il Mondiale**».

✖ Reguzzoni è quindi entrato nei particolari di alcune opere, in primis la "**tangenzialina di Varese**" (dal Ponte di Vedano a Induno) ritenuta prioritaria in vista dell'appuntamento iridato. «Il progetto della tangenzialina è pronto e nei bilanci di Provincia e Comuni ci sono già 12,5, 7,5 (Varese) e 0,5 (Induno) milioni; almeno dieci arriveranno dalla Regione mentre **altri dieci dovrebbero provenire dai fondi assegnati** per il Mondiale. Rispetto alla base d'asta di 50 milioni ne mancano meno di dieci, ma confidiamo nel ribasso della ditta che vincerà l'appalto e su altri strumenti. Quindi per questa importante opera, che si aggiungerà al rifacimento del ponte di Vedano, dovremmo essere a posto». «Inoltre la Provincia sta pensando a **contribuire di tasca propria per altri lavori**, come la riqualificazione del parcheggio delle Ville Ponti o della costruzione di quello di Casbeno: non finanzieremo l'intera opera ma daremo una mano significativa in modo che anche altri soggetti spendano soldi senza intaccare i famosi 30 milioni del Governo».

Dal numero uno di Villa Recalcati arriva **un ringraziamento sincero al commissario Bertolaso**. «È una figura impegnata su più fronti che però ci sta dando una bella mano. Lavorerà per far emettere un decreto prima della prossima Finanziaria, **in modo da vincolare i fondi già previsti dal governo Berlusconi**. Ci siamo già scottati troppe volte con quel che avviene a Roma; con questo decreto andremo sul sicuro».

Infine non è mancato un cenno **al rapporto tra enti locali e imprenditori** privati. «Non nego che ci sia stato qualche screzio perché in mia assenza era stata detta una cosa non vera, e cioè che il 31 luglio c'era una scadenza da rispettare con l'Uci. **I Mondiali si fanno, punto e basta**: possono esserci

problemi interni ma la federazione internazionale ha in mano i suoi soldi e non deve riceverne altri. Detto ciò mi auguro che i privati facciano la loro parte nell'organizzare l'evento; riceveranno una somma di rimborso presa dai soldi dei Mondiali com'era avvenuto a Verona, ma **ciò non dovrà coprire tutti i costi**. Altrimenti i Campionati li organizzerebbe direttamente la Provincia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it